

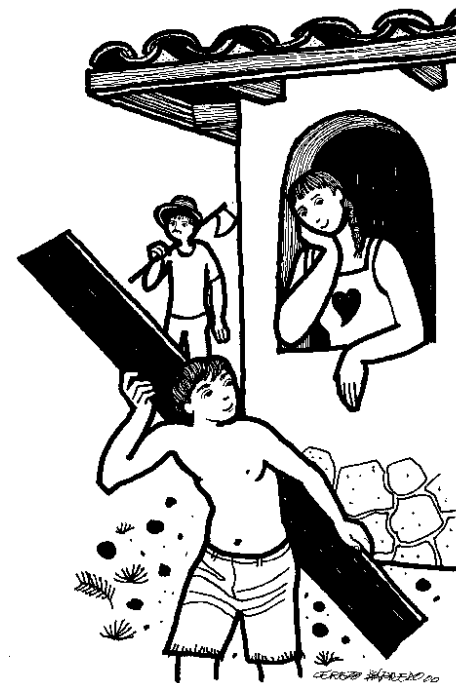
IMPEGNI PARROCCHIALI

- domenica 30** SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE
ore 10.30: Santa Messa con il battesimo di Vittoria Sabountchian Locatelli (*Selino Alto*)
ore 20.30: Tombolata a favore della Scuola d'infanzia (*oratorio di Selino Alto*)
- lunedì 31**
ore 7.30: Santa Messa (*Berbenno*)
ore 16.00: Santa Messa festiva e canto del *Te Deum* (*Blello*)
ore 17.30: Vespri e Canto del *Te Deum* (*Berbenno e Selino A.*)
ore 18.00: Santa Messa festiva (*Berbenno e Selino Alto*)
- MARTEDÌ 1** MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO
Sante Messe: 8.00 (*Selino Alto*) - 9.00 (*Blello*)
10.30 (*Berbenno e Selino Alto*) - 18.00 (*Berbenno*)
- mercoledì 2** Santi Basilio e Gregorio
- sabato 5** ore 17.00: Santa Messa a Ca' Passero
- DOMENICA 6** SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA
Sante Messe secondo l'orario festivo
ore 10.30: santa messa con Adorazione dei Magi (*Berbenno e Selino Alto*)
ore 14.30: Adorazione e Bacio a Gesù Bambino (*Berbenno*)
Laboratori di Don Bosco (*Berbenno*)

Durante i giorni del Natale siamo invitati a contribuire liberamente a una raccolta viveri a favore delle famiglie povere del nostro vicariato. I viveri a lunga scadenza saranno raccolti fino alla Solennità dell'Epifania e saranno poi distribuiti tramite il Centro di Ascolto Caritas Vicariale.

30 dicembre 2012

S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe



COLLETTA

O Dio, nostro Padre, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Oppure:

O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio, generato prima dell'aurore del mondo, divenisse membro dell'umana famiglia; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del tuo amore, e i figli crescano in sapienza, età e grazia, rendendo lode al tuo santo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

I LETTURA *1Sam 1,20-22.24-28*
Samuele per tutti i giorni della sua vita è richiesto per il Signore..

Dal primo libro di Samuele

Al finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuèle, «perché - diceva - al Signore l'ho richiesto». Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il suo voto, Anna non andò, perché disse al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterà là per sempre».

Dopo averlo svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo. Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore». E si prostrarono là davanti al Signore.

SALMO RESPONSORIALE *Sal 83*

Rit. **Beato chi abita nella tua casa, Signore.**

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!
L'anima mia anela e desidera gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

Beato chi abita nella tua casa:
senza fine canta le tue lodi.
Beato l'uomo
che trova in te il suo rifugio
e ha le tue vie nel suo cuore.

Signore, Dio degli eserciti,
ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.
Guarda, o Dio,
colui che è il nostro scudo,
guarda il volto del tuo consacrato.

II LETTURA *1Gv 3,1-2.21-24*
Siamo chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente!

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.

Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

Alleluia.

VANGELO *Lc 2,41-52*
Gesù è ritrovato dai genitori nel tempio in mezzo ai maestri.

Dal Vangelo secondo Luca

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.

Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini..

Io credo Simbolo degli Apostoli

IO CREDO in **Dio, Padre onnipotente**, creatore del cielo e della terra;

e in **Gesù Cristo**, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo; siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello **Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Letture 1 Gennaio 2013:

*Numeri 6, 22-27; Salmo 66
Galati 4,4-7; Luca 2,16-21*